

SCHEDA ATTUATIVA OSC

PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per il noleggio di imbarcazioni.

1 – TIPOLOGIA OSC

TASSI FORFETTARI ☐ COSTI UNITARI ☒ SOMME FORFETTARIE ☐

Note: La metodologia di analisi proposta ricade nell'ambito dei costi unitari ed è definita ai sensi dell'art 53 paragrafo 3, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060, stabilito attraverso *un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti.*

2 – TIPOLOGIA DI PROGETTI INTERESSATI

Tipologie di operazioni interessate dall'opzione di costo semplificata

OPERAZIONI Rif Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79

CODICE	DESCRIZIONE
21	Studi e ricerche
22	Condivisione della conoscenza
26	Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini
37	Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche)
39	Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)
46	Raccolta dati
50	Raccolta e diffusione dei dati
56	Progetti pilota

3 – TIPOLOGIA DI BENEFICIARI INTERESSATI

I beneficiari interessati sono:

- le imprese di pesca;
- le imprese di acquacoltura.

4 – CATEGORIE DI COSTO COPERTE DALLE OSC

Costo unitario orario di noleggio di una imbarcazione da pesca ovvero a servizio di impianti di acquacoltura

5 – RISPETTO art. 53.1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021 – Le diverse tipologie di OSC coprono diverse categorie di costo/sono utilizzate per progetti diversi facenti parte della stessa operazione/coprono diverse fasi di un'operazione?

Non Applicabile

6 – TIPOLOGIA DI INDICATORI INDIVIDUATI

BASATI SUL PROCESSO ☒ BASATI SUL RISULTATO ☐ BASATI SUL COSTO ☐

Note:

Costo unitario orario di noleggio di una imbarcazione in funzione dei costi di produzione e dell'utile di impresa sulla base dei seguenti parametri:

- A. costo di produzione rapportato al consumo di carburante;
- B. costi di produzione per il personale imbarcato;
- C. altre voci di costo (spese generali);

D. utile di impresa.

Le verifiche di gestione, effettuate ai sensi dell'articolo 74.2 del Reg. 1060/2021, mirano a verificare il rispetto delle condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario e riguarderanno le realizzazioni/risultati ottenuti.

7 – METODOLOGIA DI SVILUPPO SCELTA

OFF THE SHELF ☐ COSTI ANALOGHI ☐ TAILOR MADE ☒ DRAFT BUDGET ☐

La metodologia di calcolo utilizzata individua, un costo unitario in euro per kW di potenza, dell'apparato motore di cui è dotata l'imbarcazione noleggiata, sulla base dell'attrezzo di pesca principale, del numero di imbarcati e delle relative retribuzioni, di altri costi di produzione e dell'utile d'impresa.

8. –MOTIVAZIONE DELL'UTILIZZO DEL OSC SCELTO

L'utilizzo delle OSC nell'ambito dell'operazione in questione, rappresenta un presupposto fondamentale per garantire l'efficienza nei processi di amministrativi di gestione e controllo delle operazioni finanziate.

- Vantaggi per l'Autorità di Gestione:
 - riduzione dei costi di gestione e degli oneri amministrativi, con particolare riferimento ai costi legati alle verifiche dei rendiconti delle spese sostenute dai beneficiari;
 - accelerazione della spesa da certificare alla Commissione Europea;
 - facilitazione per il conseguimento dei target.
- Vantaggi per i beneficiari:
 - facilitazione all'accesso ai fondi Europei da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale;
 - semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese con conseguente riduzione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata;
 - abbattimento del rischio di errore nella fase di rendicontazione;
 - riduzione dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato;
 - riduzione dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranche di contributo.

9 – FONTE DI DATI UTILIZZATI PER CALCOLARE LE OSC

- A. Calcolo del costo del carburante: *Analisi e statistiche energetiche e minerarie* del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) - Direzione generale infrastrutture e sicurezza.

Il calcolo del consumo orario di carburante (in litri e per kW di potenza) e della potenza di esercizio durante l'attività di pesca riprende la *Metodologia riportata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg.(UE) 2020/560 e 2022/1278" al PO FEAMP 14-20*. In data 05/07/2023 il Comitato di Sorveglianza del FEAMP 2014-2020 ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo e dell'Allegato XIII "*Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett.h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg.(UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278*". La proposta di modifica con relativa nota metodologica è stata approvata dai Servizi della Commissione con Decisione di esecuzione della Commissione n.C(2023) 6089 final del 05/09/2023.

Inoltre, sono stati utilizzati i parametri riportati in letteratura relativamente al consumo di carburante per per chilowatt di potenza nei motori diesel presenti nel testo: L. Ferraro "Macchine Marine" 2° volume – Editore ULRICO HOEPLI MILANO.

- B. Calcolo del costo del personale imbarcato: valori delle retribuzioni del personale imbarcato derivanti "dalle tabelle di riferimento presenti nei CCNL vigenti "sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale" per il settore della pesca marittima.

Calcolo INAIL: Circolare INAIL n. 45 del 16 dicembre 2022.

Circolare n. 21 INPS relativa alla Determinazione per l'anno 2024 del limite minimo di retribuzione giornaliera.

- C. Calcolo di altre voci di costo (spese generali) e calcolo dell'utile di impresa: Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici", ALLEGATO I.7 - Articolo 31

Note:

Vedasi [Analisi e statistiche energetiche e minerarie del Ministero della Transizione Ecologica \(MiTE\) - Direzione generale infrastrutture e sicurezza](https://dgsaie.mise.gov.it/) (<https://dgsaie.mise.gov.it/>); [Circolare INAIL n. 45 del 16 dicembre 2022](#); [Circolare n. 21 INPS relativa alla Determinazione per l'anno 2024 del limite minimo di retribuzione giornaliera](#); [Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici"](#), ALLEGATO I.7 - Articolo 31.

10 – METODOLOGIA DI CALCOLO UTILIZZATA

Trattasi di costi che utilizzano una metodologia di calcolo costruita appositamente.

- A. Il calcolo del costo orario di carburante si basa su:

- costo del carburante basato su informazioni oggettive;

consumo orario di carburante (in litri e per kW di potenza) e potenza di esercizio durante l'attività di pesca riprendono entrambi dalla metodologia approvata dai Servizi della Commissione ed utilizzata nell'ambito del PO FEAMP 14-20 approvato con Decisione della Commissione C(2023) 6089 final del 5 settembre 2023 (Allegato XIII al PO FEAMP 14-20, e si basano altresì sui dati presenti in letteratura, per cui ad una temperatura di esercizio di 20°C, si ha che mediamente un litro di gasolio pesa 860 g e pertanto il consumo orario alla massima potenza, in litri per un motore diesel (ChL) è pari a:

$$ChL=0,239 \text{ L/kW/h}$$

Il costo orario di consumo di carburante in litri per un motore diesel è funzione del prezzo medio del costo del gasolio degli ultimi due anni di riferimento (**PmG**), consumo orario alla massima potenza, in litri per un motore diesel (**ChL**) e potenza di esercizio durante l'attività di pesca (**Prm**) e quindi pari a:

$$C = PmG * ChL * Prm$$

In base al valore assunto da **Prm** a seconda del sistema di pesca principale presente in licenza, il costo orario per **kW**, in euro, di consumo di carburante può assumere valori diversi in funzione del sistema di pesca (T = attrezzi trainati, M = attrezzi mobili, S = attrezzi fissi).

Il costo orario di un motore di potenza kW (**CkW**) è pari a:

$$CkWh = C * nkW$$

Ove **nkW** è il numero di **kW** riportati in licenza di pesca (ovvero attestazione provvisoria ovvero licenza di navigazione) e **C** può assumere uno dei tre valori **C_T**, **C_M** e **C_S** (in funzione del sistema di pesca con T = attrezzi trainati, M = attrezzi mobili, S = attrezzi fissi).

In caso di noleggio di imbarcazione a servizio di imprese acquicole si assume che il costo orario per chilowatt da considerare è equiparato a quello per gli attrezzi mobili.

- B. Il calcolo del costo del personale imbarcato utilizza i valori per le retribuzioni del personale imbarcato che derivano dalle tabelle di riferimento presenti nei CCNL vigenti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e riferite alla Pesca Costiera Locale, la Pesca Costiera Ravvicinata e la Pesca Mediterranea o d'altura. Nello specifico per il lavoratore dipendente è stato preso in considerazione l'importo mensile della retribuzione ai fini previdenziali, costituito dalle voci del Minimo Monetario Garantito (MMG), composto dall'importo fisso mensile, rateo mensile della 13° e 14°, importo ferie mensile, cui si aggiunge il Valore convenzionale ai fini I.N.P.S. e l'importo INAIL.

Per la metodologia proposta è stato considerato il valore medio delle retribuzioni per le tre tipologie di pesca per ciascuna qualifica di personale imbarcato (Comandante/Motorista/Capo pesca, Marinaio polivalente, Giovinotto, Mozzo). Ai fini del calcolo del monte ore annuale la metodologia adotta quanto previsto ai sensi dell'art. 55, paragrafo 2 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021 che stabilisce il monte ore annuo convenzionale pari a 1720 ore. La quota oraria della retribuzione si ottiene "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno". Per la determinazione di un parametro unico da considerare nella formula di calcolo è stato considerato il valore medio delle diverse qualifiche.

il TFR non è stato inserito tra le componenti della retribuzione ammissibili, per le seguenti motivazioni:

- laddove resti in azienda e non venga trasferito alla previdenza complementare, il TFR può essere utilizzato dall'azienda come "tesoretto" utile per l'autofinanziamento della propria attività, beneficiando inoltre degli interessi per le giacenze di conto corrente;
- laddove versato in un fondo pensione:
 - il TFR comporta un beneficio fiscale per il datore di lavoro, poiché rappresenta un costo deducibile dal reddito di impresa. Le aziende che accantonano il TFR in un fondo pensione beneficiano di una maggiore deduzione dal reddito di impresa nell'ordine del 6% (se sono aziende con meno di 50 dipendenti) o del 4% (se sono aziende con più di 49 dipendenti). Questa percentuale si applica all'ammontare del TFR annualmente conferito.
 - il TFR comporta vantaggi contributivi in quanto le aziende sono esentate dal versamento dello 0,20% del monte retributivo a titolo di versamento al Fondo di Garanzia INPS e dello 0,28% a titolo dei cosiddetti oneri impropri da versare all'INPS. È il caso, per esempio, degli oneri versati in occasioni di malattia, maternità e versamento di assegni per il nucleo familiare.

Inoltre, dall'analisi dei CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale emerge che la liquidazione mensile del TFR è una procedura non unitariamente e uniformemente applicata per tutti i lavoratori. Quanto descritto rende altresì impossibile stabilire se la voce di spesa del TFR rientra nei parametri dell'ammissibilità della spesa di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 21-27, all'atto dell'erogazione della prestazione effettuata dal pescatore imbarcato sul peschereccio oggetto di noleggio.

Ai sensi della Circolare INAIL n. 45 del 16 dicembre 2022, per la piccola pesca marittima, la Pesca in acque interne e l'Acquacoltura a partire dal 01 gennaio 2023 si applica il premio ordinario determinato assumendo quale aliquota del 56,02‰ della retribuzione convenzionale calcolata sulla base di 25 giornate fisse al mese.

Per quanto attiene agli equipaggi delle navi da pesca, disciplinati dalla legge 26 luglio 1984, n. 413, sono stati applicati i minimi di retribuzione della tabella B allegata al D.L. n. 402/1981, come aggiornati e definiti nella Circolare INPS n. 21 del 2024.

Pesca costiera e mediterranea	Capo barca e Motorista	Capo pesca	Marinaio
	€ 36,09	33,30	31,60

- C. Il calcolo delle altre voci di costo (spese generali) si basa su quanto adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (ALLEGATO I.7 - Articolo 31) in cui per la determinazione di eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della Natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali). In particolare, per la quantificazione di dette spese ci si attiene al valore medio delle percentuali proposte dal D.Lgs n. 36/2023 pari quindi al 15%. Per dette spese comprese nei costi complessivi di noleggio, si considerano le indicazioni del Codice degli Appalti (spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro; oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative; quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa; spese per trasporto di qualsiasi materiale o attrezzatura; spese per eventuale attrezzatura idonea all'operazione; oneri generali e particolari se previsti).

Il calcolo dell'utile d'impresa si basa su quanto adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (ALLEGATO I.7 - Articolo 31) in cui per la determinazione di eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato aggiungendo una percentuale del 10% per utile dell'esecutore.

Il costo unitario di noleggio di una imbarcazione (euro/ora) è dato dalla somma delle voci di costo sopra descritte (A, B, C), mentre il valore del costo unitario giornaliero per il noleggio di un'imbarcazione sarà pari al valore del costo unitario orario moltiplicato per il numero medio di ore lavorative convenzionali pari a 5,73.

Note:

11 – PISTA DI CONTROLLO (cosa sarà controllato durante le verifiche di gestione)

La pista di controllo prevede:

- Verifica della metodologia usata per determinare la tipologia di costo;
- Verifica della corretta applicazione del metodo e del calcolo effettuato;
- Copia della licenza di pesca rilasciata dall'Ufficio Marittimo ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione. Per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle così dette "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione (per le imprese di pesca e di acquacoltura);
- Copia Ruolino di equipaggio con evidenza della matricola dell'imbarcazione e degli imbarchi ricadenti nel periodo oggetto della prestazione.
- Attestazione riportante il personale presente sulle unità adibite agli impianti di acquacoltura (equipaggio imbarcato ovvero altro personale addetto alla manutenzione degli impianti e/o lavorazione dei prodotti come comunicato all'Ufficio Marittimo competente) (per le imprese di acquacoltura).

Note:

Vedasi allegato: Estratto del Documento metodologico - Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) art. 53 Reg. (UE) 2021/1060" - Cap. 3 - DEFINIZIONE DI COSTI UNITARI PER IL NOLEGGIO DI IMBARCAZIONI, pagg. 9-15

12 – METODO DI ADEGUAMENTO DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO

Le Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 si riserva la possibilità di adattare ed aggiornare periodicamente, i costi unitari proposti, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. La metodologia che si utilizzerà per provvedere agli eventuali sopracitati adattamenti periodici sarà condivisa con i rappresentanti del Comitato di Sorveglianza.

Note:

Versione	Data compilazione	Note
1.0	XX/11/2024	

ALLEGATI

ALLEGATO I - Allegato XIII al PO FEAMP 14-20 - "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett.h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. lett. f), **68 par. 3** e 69 par. 3 del Reg.(UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278".

ALLEGATO II - Estratto del Documento metodologico - Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) art. 53 Reg. (UE) 2021/1060 - Cap. 3 - DEFINIZIONE DI COSTI UNITARI PER IL NOLEGGIO DI IMBARCAZIONI, pagg. 9-15.

ALLEGATO I

Allegato XIII al PO FEAMP 14-20 - *“Metodologie per il calcolo dell’aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett.h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett a) e c), 55, 56 par. lett. f), **68 par. 3** e 69 par. 3 del Reg.(UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278”*. Disponibile alla pagina:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8752>

ALLEGATO II



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC)

ART. 53 Reg. (UE) 2021/1060

DICEMBRE 2024

1. INTRODUZIONE

L'utilizzo delle Opzioni di Costo Semplificato rappresenta una grande opportunità del ciclo di programmazione 2021-2027 per snellire i processi amministrativi e burocratici, con la conseguenza di una significativa riduzione dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse che portano a loro volta ad una riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, risparmio di risorse pubbliche e ad una accelerazione dei tempi di rendicontazione della spesa alla Commissione Europea.

In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento, la Commissione Europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Nazionali (PN) cofinanziati con i Fondi europei ad optare per l'adozione della metodologia indicata nei Regolamenti comunitari.

L'applicazione della metodologia dei costi semplificati comporta, da una parte, l'adattamento dei metodi e delle prassi di lavoro dei beneficiari e dell'Autorità di Gestione (AdG) per sfruttare gli effetti positivi della semplificazione, senza compromettere la legalità e la regolarità della spesa; dall'altra, in generale, comporta una serie di vantaggi sia per l'AdG sia per i beneficiari delle risorse.

La base normativa di riferimento è rappresentata Reg. (UE) 2021/1060 (CPR), laddove ai sensi dell'articolo 53 viene espressamente previsto che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f) finanziamenti non collegati ai costi.

Costi unitari

Nel caso di utilizzo di costi unitari, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione è calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati per costi unitari predeterminati. Questa possibilità può essere utilizzata per qualsiasi tipo di operazione, progetto o parte di progetto quando è possibile definire le quantità legate a un'attività ed i relativi costi unitari. In linea generale, i costi unitari si applicano laddove le quantità siano facilmente identificabili.

I costi unitari possono essere basati sul processo al fine di coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi reali di attuazione di un'operazione. Possono anche essere basati sugli esiti (realizzazione o risultato/deliverable), oppure definiti sia in base al processo sia in base ai risultati. Inoltre, all'interno di un'operazione è possibile definire diversi costi unitari per diverse attività.

Somme forfettarie

Nel caso delle somme forfettarie la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione o di un progetto è calcolata sulla base di un importo forfettario predeterminato debitamente giustificato, che è versato al beneficiario se le attività predefinite e/o le realizzazioni sono completate conformemente al progetto approvato.

Il ricorso alle somme forfettarie può essere indicato nel caso delle sovvenzioni quando i costi unitari non rappresentano una soluzione appropriata, ad esempio nel caso della produzione di un kit di strumenti, dell'organizzazione di un seminario locale di piccola entità, etc.

Finanziamenti a tasso forfettario

Nel caso dei finanziamenti a tasso forfettario categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo sono calcolate mediante applicazione di una percentuale, stabilita ex ante per una o più categorie diverse di costi ammissibili.

In linea con quanto previsto dalla "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie" di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) del 27/05/2021, in un sistema di finanziamento a tasso forfettario esistono tre tipi di categorie di costi:

- tipo 1: categorie di costi ammissibili in base ai quali deve essere applicato il tasso forfettario per calcolare gli importi ammissibili;
- tipo 2: categorie di costi ammissibili che saranno calcolati con il tasso forfettario;
- tipo 3: se del caso, altre categorie di costi ammissibili: non si applica il tasso e i costi non sono calcolati con il tasso forfettario.

Come indicazione generale si forniscono le seguenti definizioni:

- i costi diretti sono costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione;
- i costi indiretti, invece, sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.).

Ai sensi dell'articolo 54 del Reg. (UE) 2021/1060, se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:

- a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- b) fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- c) fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; su dati storici verificati dei singoli beneficiari; sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.

Modalità di determinazione dei costi semplificati

Ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3, del CPR, gli importi delle sovvenzioni erogate sottoforma di costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su uno degli elementi seguenti:
 - su dati statistici, altre informazioni oggettive o valutazioni di esperti¹;
 - su dati storici verificati;
 - sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Modalità di rendicontazione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi

Le modalità di ammissione e rendicontazione delle spese effettuate utilizzando le Opzioni Semplificate in materia di Costi sono disciplinate nel documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" del PN FEAMPA 21-27.

¹ Nell'ambito del Servizio di Assistenza tecnica riferita al lotto 1 e relativa "Assistenza Tecnica specialistica e giuridica all'AdG per le attività connesse alla chiusura del P.O. FEAMP2014-20 ed alla programmazione e attuazione del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027" si è insediato un gruppo di lavoro formato da n.4 esperti senior con competenze adeguate a svolgere l'attività di individuazione e predisposizioni di OCS su spese di particolare interesse per l'attuazione delle azioni FEAMPA.

3. DEFINIZIONE DI COSTI UNITARI PER IL NOLEGGIO DI IMBARCAZIONI

La metodologia di analisi proposta ricade nell'ambito dei costi unitari ed è definita ai sensi del paragrafo 3, lett. a), dell'articolo 53 del CPR, sulla base di dati statistici, di altre informazioni oggettive e di valutazioni di esperti.

Le operazioni, che prevedono tali tipologie di spese, cui è possibile applicare la metodologia riportata sono quelle di seguito riportate.

Tabella 3.1: Operazioni che possono attivare la metodologia di calcolo

OPERAZIONI Rif Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	
CODICE	DESCRIZIONE
21	Studi e ricerche
22	Condivisione della conoscenza
26	Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini
37	Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche)
39	Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)
46	Raccolta dati
50	Raccolta e diffusione dei dati
56	Progetti pilota

La metodologia descritta nella presente analisi si basa sulla costruzione di un costo unitario orario di noleggio di un peschereccio, considerando i costi di produzione e l'utile di impresa. I parametri valutati sono:

- Costo rapportato al consumo di carburante
- Costi per il personale imbarcato
- Spese generali
- Utile di impresa

La metodologia di calcolo utilizzata individua, pertanto, un costo unitario per kW di potenza in euro, dell'apparato motore di cui è dotato il peschereccio noleggiato, sulla base dell'attrezzo di pesca principale, del numero di imbarcati e relative retribuzioni, di altri costi di produzione e dell'utile d'impresa.

3.1 Calcolo del costo orario di carburante

La parametrizzazione del costo orario di consumo del carburante tiene conto dei seguenti tre parametri:

- il costo del carburante
- il consumo orario in litri per un motore diesel
- la potenza di esercizio durante l'attività di pesca

3.1.1 Calcolo del costo del carburante

L'individuazione del prezzo del gasolio pagato dalle imprese di pesca si basa sui dati ufficiali dei prezzi settimanali dei carburanti e combustibili resi disponibili dalle **Analisi e statistiche energetiche e minerarie** del **Ministero della**

Transizione Ecologica (MiTE) - Direzione generale infrastrutture e sicurezza³.

Il periodo di riferimento preso in considerazione per il calcolo del prezzo medio (**PmG**) del carburante è stato l'ultimo biennio disponibile dal 11.10.2021 al 15.10.2023, ed è così definito:

indicato con

i = i -esima settimana del periodo di riferimento

P_i = prezzo del gasolio nell' i -esima settimana

N = numero complessivo delle settimane considerate

PmG = prezzo medio del costo del gasolio degli ultimi due anni

si ha che:

$$PmG = \frac{(\sum_i P_i)}{N}$$

Dai dati scaricati dalla banca dati del MiTE, Il prezzo medio del gasolio (**PmGas**) calcolato nel periodo di riferimento triennale dal 11 ottobre 2021 al 15 ottobre 2023 (n. 105 settimane) risulta che:

PmG è pari a **0,933** euro/litri di gasolio.

3.1.2 Calcolo del consumo di carburante per kW di potenza e litri

Il consumo di gasolio in chilogrammi per chilowatt di potenza nei motori diesel varia in relazione alla tipologia (veloci, semi veloci e lenti) e alle caratteristiche (2 o 4 tempi) del motore⁴. Sulla base di queste considerazioni è possibile stimare l'intervallo di consumo orario in grammi per chilowatt di potenza (**Chg**) dato da:

$$160 \leq Chg \leq 250 \text{ g/kW/h}$$

con un valore medio pari a

$$Chg = 205 \text{ g/kW/h}$$

assumendo un peso specifico del gasolio

$$820 \leq Ps \leq 900 \text{ kg/m}^3$$

ad una temperatura di esercizio di 20°C, si ha che mediamente un litro di gasolio pesa 860 gr e pertanto il consumo orario alla massima potenza, in litri per un motore diesel (**ChL**) è pari a:

$$ChL = 0,239 \text{ L/kW/h}$$

3.1.3 Stima della potenza di esercizio durante l'attività di pesca

Le analisi che seguono sono basate sul reale svolgimento dell'attività di pesca e da valutazioni empiriche basate su interviste fatte agli operatori del settore, anche sulla base delle evidenze dei consumi di carburante delle imbarcazioni durante una battuta di pesca confrontate con la potenza massima del motore riportata sui documenti di bordo ed in

³ (<https://dgsaie.mise.gov.it/>).

⁴ L. Ferraro "Macchine Marine" 2° volume – Editore ULRICO HOEPLI MILANO.

consumo medio di carburante, calcolato dall'Ente di Classifica e riportato sul libretto di carburante del peschereccio.

Per la valutazione della percentuale media di utilizzo della potenza dell'apparato motore si utilizza la classificazione degli attrezzi di cui al Reg.(UE) 1799/2006. I sistemi di pesca sono inseriti in classi di attrezzi:

- T = attrezzi trainati
- M = attrezzi mobili
- S = attrezzi fissi

La valutazione della potenza del motore utilizzata durante l'attività di pesca è di tipo descrittivo e si basa su evidenze a seguito di interlocuzione con gli operatori del settore. Una stima di tipo numerico non può essere condotta in quanto la potenza motrice media utilizzata dipende, per uno stesso sistema di pesca e per una stessa classe di lunghezza, da un gran numero di fattori quali ad esempio la distanza dal porto di partenza all'area di pesca, dal numero di bordate effettuate (per i sistemi trainati), dalla profondità di pesca, dalla quantità di attrezzatura utilizzata durante un'attività di pesca, dal peso delle attrezzature a bordo, dalla forma del peschereccio, dal materiale di costruzione dell'imbarcazione, dall'età del peschereccio e del motore, etc.

Attrezzi trainati

Generalmente l'attività di pesca si sviluppa in tre fasi: nella prima, in cui il peschereccio deve raggiungere ovvero rientrare dall'area di pesca, la velocità è sostenuta ed utilizza la quasi totalità della potenza motrice all'incirca l'80-90% della potenza totale; la seconda fase è quella della cala ovvero recupero della rete in cui l'imbarcazione procede lentamente ed utilizzerà una potenza motrice intorno al 30% di quella massima (tale fase ha una durata temporale ridotta); la terza fase, quella di durata variabile da 30 minuti a 4 o 5 ore, è quella del traino della rete in cui, sebbene l'imbarcazione procede ad una velocità ridotta, la potenza richiesta per il traino dell'attrezzo è notevole e stimata intorno al 60% della potenza totale, per la pesca al gambero rosso si raggiunge anche una potenza stimabile nel 70% di quella massima. Sulla base di tali evidenze è congruo supporre che per tale classe la potenza media richiesta durante una bordata di pesca è circa il 80% della potenza massima installata a bordo.

Attrezzi mobili

Per gli attrezzi mobili, in genere le fasi consistono nel tragitto verso le aree di pesca ad una velocità sostenuta utilizzando la potenza motrice all'80% del suo massimo, segue la fase di ricerca del pesce ad una velocità di 6-7 nodi utilizzando una potenza motrice intorno al 40% ed infine l'attività di cattura del pesce ove è richiesta una elevata potenza intorno al 90% ma di breve durata. Complessivamente una stima dell'utilizzo medio della potenza motrice è del 50% della potenza massima.

Attrezzi fissi

Relativamente agli attrezzi fissi la velocità del peschereccio è sostenuta per raggiungere le aree di pesca e per rientrare in porto utilizzando una potenza motrice del 70% di quella massima, mentre nelle fasi di cala e ritiro degli attrezzi in genere si utilizza una potenza motrice pari al 30%. Complessivamente si può ritenere che la potenza motrice media utilizzata è pari al 40% di quella massima.

Indicato con ***Prm*** la potenza reale media utilizzata si ha che:

Prm_T=0,80 se il sistema di pesca principale riportato in licenza appartiene alla classe T

Prm_M=0,50 se il sistema di pesca principale riportato in licenza appartiene alla classe M

Prm_S=0,40 se il sistema di pesca principale riportato in licenza appartiene alla classe S

3.1.4 Calcolo del costo orario del carburante per kW

Il costo orario di consumo di carburante in litri per un motore diesel è pari a:

$$C = PmG * ChL * Prm$$

Quindi in base al valore assunto da Prm a seconda del sistema di pesca principale presente in licenza, il costo orario per kW, in euro, di consumo di carburante potrà assumere i seguenti tre valori:

$$C_T = [(0,933 \text{ euro/L}) * (0,239 \text{ L/kW/h}) * 0,80] = 0,178 \text{ euro/kW/h (sistema di pesca T)}$$

$$C_M = [(0,933 \text{ euro/L}) * (0,239 \text{ L/kW/h}) * 0,50] = 0,111 \text{ euro/kW/h (sistema di pesca M)}$$

$$C_S = [(0,933 \text{ euro/L}) * (0,239 \text{ L/kW/h}) * 0,40] = 0,089 \text{ euro/kW/h (sistema di pesca S)}$$

Sulla base di quanto descritto si ha che il costo orario di un motore di potenza kW (**CkW**) è pari a:

$$CkW = C * n kW$$

Ove **nkW** è il numero di kW riportati in licenza di pesca, ovvero attestazione provvisoria ovvero Licenza di navigazione e **C** può assumere uno dei tre valori **C_T**, **C_M** e **C_S**

Nel caso si voglia noleggiare un'imbarcazione a servizio di imprese acquicole si assume che il costo orario per chilowatt da considerare per il noleggio dell'imbarcazione sia equiparato a quello per gli attrezzi mobili e quindi al costo orario per chilowatt uguale a **C_M**

3.2 Calcolo del costo del personale imbarcato

I valori per le retribuzioni del personale imbarcato derivano dalle tabelle di riferimento presenti nei CCNL vigenti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e riferite alla Pesca Costiera Locale, la Pesca Costiera Ravvicinata e la Pesca Mediterranea o d'altura. Nello specifico per il lavoratore dipendente è stato preso in considerazione l'importo mensile della retribuzione ai fini previdenziali, costituito dalle voci del Minimo Monetario Garantito (MMG), composto dall'importo fisso mensile, rateo mensile della 13° e 14°, importo ferie mensile, cui si aggiunge il Valore convenzionale ai fini I.N.P.S. e l'importo INAIL.

Le tabelle di retribuzione riportate nel CCNL sono distinte in: Pesca Costiera Locale, Pesca Costiera Ravvicinata e Pesca Mediterranea o d'altura.

Per la metodologia proposta è stato considerato il valore medio delle retribuzioni per le tre tipologie di pesca per ciascuna qualifica di personale imbarcato:

- Comandante/Motorista/Capo pesca
- Marinaio polivalente
- Giovinotto
- Mozzo

e pertanto indicato con

CPI il costo medio del personale imbarcato per ciascuna qualifica

CPp il costo personale imbarcato per ciascuna qualifica riferito alla piccola pesca costiera

CPr il costo personale imbarcato per ciascuna qualifica riferito alla pesca costiera ravvicinata

CPm il costo del personale imbarcato per ciascuna qualifica riferito alla pesca mediterranea

si ha, per ogni tipologia di qualifica:

$$CPI = \frac{CPp + CPr + CPm}{3}$$

Ai sensi dell'art. 55, paragrafo 2 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021 il monte ore annuo convenzionale è pari a 1720 ore. La quota oraria della retribuzione si ottiene *"dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno"*.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei valori desunti dall'applicazione del suindicato criterio metodologico.

Tabella 3.2 - Retribuzioni per qualifica da CCNL nel settore della pesca

Qualifica	Ore per anno	CPI annuale (€)	CPI per ora (€)
Com.te/motorista/Capo Pesca	1720	22.931,64	13,33
Marinaio polivalente	1720	21.298,8	12,38
Marinaio	1720	20.725,08	12,05
Giovinotto	1720	19.180,56	11,15
Mozzo	1720	18.871,68	10,97
VALORE MEDIO	1720	20.601,552	11,98

Per la determinazione di un parametro unico da considerare nella formula di calcolo è stato considerato il valore medio del costo annuale e quello orario (**CPIO**) delle diverse qualifiche riportate in tabella 3.2. Ai fini della presente metodologia si utilizzerà il valore del costo di personale per ogni ora.

L'incidenza del costo orario totale di tutto il personale imbarcato (**CPh**) è dato dal prodotto del numero di imbarcati (**ni**) per il valore orario del costo unitario per ogni unità lavorativa addizionato del contributo INAIL:

$$CPh = (ni * (11.98 + 0.33)) = ni * 12,31 \text{ euro/ora}$$

Per il calcolo del contributo INAIL, ai sensi della Circolare INAIL n. 45 del 16 dicembre 2022, per la piccola pesca marittima, la Pesca in acque interne e l'Acquacoltura a partire dal 01 gennaio 2023 si applica il premio ordinario determinato assumendo quale aliquota del 56,02% della retribuzione convenzionale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402 convertito dalla legge 26 settembre 1981, n. 537, calcolata sulla base di 25 giornate fisse al mese, rivalutata annualmente a norma dell'articolo 22, comma 1, della legge 3 giugno 1975, n. 160.

Ai sensi della Circolare n. 21 INPS relativa alla Determinazione per l'anno 2024 del limite minimo di retribuzione giornaliera, per quanto attiene agli equipaggi delle navi da pesca disciplinati dalla legge 26 luglio 1984, n. 413, (*Par. 3.1 Retribuzioni convenzionali per gli equipaggi delle navi da pesca (L. n. 413/1984)*), si rammenta che, stante la natura convenzionale dei salari minimi garantiti, determinati ai sensi dell'articolo 13, comma 2, il limite minimo di retribuzione giornaliera al quale fare riferimento ai fini contributivi è quello di cui all'articolo 1, comma 3, del citato D.L. n. 402/1981, pari per l'anno 2024 a € 31,60, alla stessa stregua di quanto previsto per le altre categorie di lavoratori per le quali sono fissate retribuzioni

convenzionali. L'operatività di detto minimale non esclude, comunque, l'applicazione dei minimali di retribuzione, di cui alla tabella B allegato al citato D.L. n. 402/1981, qualora questi risultino superiori al minimale sopra specificato per le retribuzioni convenzionali (cfr. le circolari n. 66/2007 e n. 179/2013, par. 5.1, lett. a), di seguito riportata.

Tabella B - Anno 2024

Pesca costiera e mediterranea	Capo barca e Motorista	Capo pesca	Marinaio
	€ 36,09	33,30	31,60

Il contributo INAIL è calcolato quale 56,02‰ della retribuzione convenzionale INPS, tale che:

Capo barca/Motorista = 56,02‰ di € 36,09 = € **2,02** al giorno

Capo pesca = 56,02‰ di € 33,30 = € **1,86** al giorno

Marinaio = 56,02‰ di € 31,60 = € **1,77** al giorno

Per la determinazione di un parametro unico da considerare nella formula di calcolo è stato considerato il valore medio del premio assicurativo giornaliero P_{ass} delle diverse qualifiche, pari a:

$$P_{ass} = (2,02 + 1,86 + 1,77) / 3 = \mathbf{1,88 \text{ €/giorno}}$$

Considerando una media di 143,33 ore lavorative a mese, calcolata sulla base del monte ore annuo convenzionale ai sensi dell'art. 55, paragrafo 2 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021, e tenuto conto che le retribuzioni convenzionali INPS sono calcolate su una media di 25 giornate lavorative al mese, per ottenere una media di ore lavorative giornaliere si suddividono le 143,33 ore per le 25 giornate mese; pertanto, si hanno mediamente **5,73** ore giornaliere.

L'aliquota oraria INAIL Ph_{ass} è dunque pari a:

$$Ph_{ass} = 1,88 \text{ €/giorno} / 5,73 = \mathbf{0,33 \text{ €/h}}$$

3.3 Calcolo di altre voci di costo (Spese generali)

Sulla base di quanto adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici", ALLEGATO I.7 - Articolo 31 - Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico, per la determinazione di eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della Natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali.

Per le spese generali comprese nei costi complessivi di noleggio, ai considerano le indicazioni del Codice degli Appalti:

- le spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro;
- gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
- la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o attrezzatura;
- le spese per eventuale attrezzatura idonea all'operazione;
- gli oneri generali e particolari se previsti

Per la quantificazione di dette spese ci si attiene al valore medio delle percentuali proposte dal D.Lgs n. 36/2023 pari quindi al 15%; pertanto l'incidenza del costo delle spese generali (**SGH**) è pari a:

$$SGh = [(CkWh + CPh) * 0,15] \text{ euro/ora}$$

3.4 Calcolo dell'utile d'impresa

Sulla base di quanto adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, ALLEGATO I.7 - Articolo 31 - Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico, per la determinazione di eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato aggiungendo una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore.

Il calcolo per determinare l'utile d'impresa (Uh) è quindi pari a:

$$Uh = [(CkWh + CPh + SGh) * 0,10] \text{ euro/ora}$$

3.5 Calcolo del costo unitario di noleggio di un'imbarcazione

Sulla base di quanto ipotizzato nei paragrafi precedenti il costo unitario orario in euro (CNh) per il noleggio di un'imbarcazione da pesca è dato da:

$$CNh = (CkWh + CPh + SGh + Uh) \text{ euro/ora}$$

Di seguito si riportano le relazioni che consentono di calcolare il costo del noleggio di un peschereccio per le tre categorie di sistemi di pesca Trainati, Mobili e Fissi

Trainati

$$CNh = (0,178 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,178 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] + \{(0,178 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,178 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] * 0,10\}$$

$$CNh = 0,178 * nkW + 12,31 * ni + [(0,178 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15] + \{[0,178 * nkW + 12,31 * ni + ((0,178 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15)] * 0,10\}$$

Mobili

$$CNh = (0,111 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,111 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] + \{(0,111 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,111 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] * 0,10\}$$

$$CNh = 0,111 * nkW + 12,31 * ni + [(0,111 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15] + \{[0,111 * nkW + 12,31 * ni + ((0,111 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15)] * 0,10\}$$

Fissi

$$CNh = (0,089 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,089 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] + \{(0,089 * nkW) + (12,31 * ni) + [(0,089 * nkW) + (12,31 * ni) * 0,15] * 0,10\}$$

$$CNh = 0,089 * nkW + 12,31 * ni + [(0,089 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15] + \{[0,089 * nkW + 12,31 * ni + ((0,089 * nkW + 12,31 * ni) * 0,15)] * 0,10\}$$

Il valore del costo unitario giornaliero per il noleggio di un'imbarcazione sarà pari al valore del costo unitario orario moltiplicato per il numero medio di ore lavorative convenzionali come calcolate al paragrafo 3.2 pari a 5,73.

Per l'applicazione della metodologia di calcolo descritta si riporta di seguito la tabella con alcuni esempi applicativi per la quantificazione del costo del noleggio di un peschereccio. Nel caso di pescherecci operanti in acque interne, essi, convenzionalmente, si equiparano a pescherecci che utilizzano attrezzi fissi. I costi scaturenti dalla metodologia sono al netto di IVA.

Tabella 3.3 Simulazioni costo noleggio orario

SIM	Tipologia attrezzi	Numero imbarcati	kW	Costo noleggio ora	Costo noleggio giorno
1	Fissi	2	60	32,53	260,28
2	Fissi	2	35	29,72	237,77
3	Mobili	4	150	72,62	581,00
4	Mobili	7	250	125,57	1.002,69
5	Trainati	2	350	104,59	836,72
6	Trainati	3	550	162,51	1.300,00